

Codice A20060

D.D. 2 aprile 2015, n. 148

L.R. 93/95. D.D. n. 586 del 25/11/2013. Revoca parziale di contributi sul Bando Manifestazioni sportive anno 2012, a n. 8 Soggetti sportivi. Accertamento di Euro 40.099,50 sul "Fondo gestito da Finpiemonte SpA

Premesso che, l'articolo 1 della Legge Regionale 22/12/1995, n. 93 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico – motorie", dispone che la Regione Piemonte promuova le iniziative volte a favorire la diffusione della pratica sportiva, quale strumento per mantenere e migliorare le condizioni psicofisiche della persona, per tutelare la salute e le relazioni interpersonali a partire dall'età scolare;

visto che, con DGR n. 60-5182 del 28/12/2012 venivano approvate le linee guida per gli interventi di promozione sportiva relativamente all'anno 2012;

visto che, con D.G.R. n. 5-5579 del 3/04/2013 sono state definite le linee guida che comprendono integrazioni e modifiche a quanto indicato nella suddetta D.G.R. indicando gli obiettivi, le priorità ed i criteri generali di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare in materia di sport per gli interventi di promozione sportiva relativamente a:

ASSE 2 – promozione delle attività sportive e fisico – motorie:

- Tipologia F2a) "Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi";
- Tipologia F2b) "Manifestazioni internazionali";
- Tipologia F3) "Manifestazioni che non assegnano titoli sportivi";

considerato che, con D.G.R. n. 17 – 6775 del 28/11/2013 sono state approvate le nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18 – 1800 del 4 aprile 2011;

preso atto che, per gli impegni sopra previsti si doveva far fronte con le risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 812 del 28/12/12 (impegno 3745/2012) trasferite sul fondo per la promozione sportiva Finpiemonte S.p.a. con atto di liquidazione n. 2387 del 17/10/2014;

visto che, con provvedimento dirigenziale n. 560 del 19/11/2013 sono stati approvati i "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" che dovevano essere compilati ed inviati entro e non oltre il 24/01/2014 da parte degli ammessi a contributo;

visto che, con determinazione dirigenziale n. 586 del 25/11/2013 sono state approvate le graduatorie degli ammessi a contributo relativamente alle Tipologie F2a), F2b) e F3) e venivano individuati i soggetti sportivi assegnatari di contributi e determinati gli importi relativi a ciascun intervento finanziato;

rilevato che, gli uffici regionali del Settore Sport con lettera del 19/12/2013 davano comunicazione ai soggetti assegnatari di contributo di produrre il materiale richiesto per la rendicontazione entro e non oltre il 24/01/2014;

verificato che, a seguito dei controlli effettuati dal Settore Sport sono state evidenziate:

n. 3 rendicontazioni incomplete

n. 2 consuntivo sotto soglia

n. 1 rinuncia

n. 2 mancate presentazioni del modello di rendicontazioni entro i termini stabiliti

visto l'allegato A al presente atto, contenente l'elenco dei soggetti beneficiari con a fianco di ciascuno di essi l'entità dell'economia di spesa prodotta a seguito di minori entità di contributo erogate,

visto che, i contributi revocati, producono un'economia di spesa pari ad €. 40.099,50 che è da considerarsi come risorsa sul "Fondo" gestito da Finpiemonte S.p.A.;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Vista la legge numero 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale numero 7 /2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico – amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico – amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge regionale 28/07/2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale – art. 18 (Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi);

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 /03/2005 "Statuto della Regione Piemonte ", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (personale regionale) art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e art. 96 (Ruolo organico del personale regionale) ;

vista la Legge regionale numero 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie";

vista la Legge regionale n. 7 del 11/04/2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge 23 del 30/12/2014 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport" e s.m.i;

visto il D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di revocare i contributi relativi alle manifestazioni regionali, nazionali ed internazionali - Tipologie F2a), F2b) e F3 – anno 2012, a n. 8 Soggetti sportivi, elencati nell’ allegato A per farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento amministrativo;

di accertare un’economia pari ad €. 40.099,50 da considerarsi come risorsa sul “Fondo” gestito da Finpiemonte S.p.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Dirigente
Franco Ferraresi